

COMUNE DI ANNONE DI BRIANZA

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2017

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio				974.279,95
Riscossioni	(+)	199.338,74	1.460.273,49	1.659.612,23
Pagamenti	(-)	350.756,11	1.541.757,86	1.892.513,97
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			741.378,21
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			741.378,21
Residui attivi	(+)	125.637,80	461.487,68	587.125,48
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
Residui passivi	(-)	38.555,97	355.275,75	393.831,72
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			250.000,00
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2017 (A) (2)	(=)			684.671,97

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
Parte accantonata (3)	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2017 (4)	148.743,00
- Accantonamento residui perenti al 31.12.2017 (solo per le regioni) (5)	0,00
- Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
- Fondo perdite società partecipate	0,00
- Fondo contenzioso	0,00
- Altri accantonamenti	3.000,00
Totale parte accantonata (B)	151.743,00
Parte vincolata	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	19.884,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	11.094,00
- Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	30.978,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	189.831,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	312.119,97
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

- 1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
- 2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- 3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- 4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
- 5) Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2017.
- 6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2018 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.